



## COMUNE DI CATANIA



# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

## **SINDACO AVV. ENRICO TRANTINO**

### ***Quinquennio 2023-2028***

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **INDICE DEGLI ARGOMENTI**

<b>PREMESSA</b>	<b>pag.</b>	
<b>3</b>		
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>1.1 Popolazione residente</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>1.2 Organi politici</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>1.3 Struttura organizzativa</b>	<b>pag.</b>	<b>7</b>
<b>1.4 Linee di mandato</b>	<b>pag.</b>	<b>9</b>
<b>PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>pag.</b>	<b>17</b>
<b>2.1 Premessa</b>	<b>pag.</b>	<b>17</b>
<b>2.2 Politica Tributaria locale</b>	<b>pag.</b>	<b>20</b>
<b>2.2.1 IMU</b>	<b>pag.</b>	<b>20</b>
<b>2.2.2 Addizionale Irpef</b>	<b>pag.</b>	<b>21</b>
<b>2.2.3 Prelievi sui rifiuti</b>	<b>pag.</b>	<b>21</b>
<b>2.3 Sintesi dei dati finanziari</b>	<b>pag.</b>	<b>22</b>
<b>2.3.1 Equilibrio economico finanziario</b>	<b>pag.</b>	<b>23</b>
<b>2.3.2 Risultato di amministrazione ultimo rendiconto approvato</b>	<b>pag.</b>	<b>25</b>
<b>2.3.3 Quadro generale riassuntivo 2021</b>	<b>pag.</b>	<b>27</b>

<b>2.3.4 Residui</b>	<b>pag.</b>	<b>28</b>
<b>2.3.4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</b>	<b>pag.</b>	<b>29</b>
<b>2.3.5 Situazione debitoria</b>	<b>pag.</b>	<b>30</b>
<b>2.3.6 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)</b>	<b>pag.</b>	<b>31</b>
<b>PARTE III –SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE</b>	<b>pag.</b>	<b>32</b>

## **PREMESSA**

A seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del 28 e 29 maggio 2023, l'avvocato Enrico Trantino è risultato eletto al primo turno e proclamato Sindaco di Catania con verbale del 5 giugno 2023. In data 11 agosto 2023 il Sindaco ha prestato giuramento davanti al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000.

*“Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti”* in ottemperanza a quanto disposto dall'art.4-bis del D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011, sulla base delle risultanze di detta relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

A tale scopo la presente Relazione viene redatta dal Segretario Generale e dal Ragioniere Generale del Comune di Catania, riprendendo e integrando la Relazione di Fine Mandato dell'Amministrazione 2018-2023, trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo - in data 12/04/2023, sulla base dei dati dell'ultimo Rendiconto approvato (2021) e dei dati del bilancio di previsione 2022-2024.

La prima parte del documento, dedicata ai dati generali, illustra l'andamento demografico della città di Catania, la composizione dei nuovi organi di governo della città, la struttura organizzativa del Comune. Vengono, quindi, inserite le Linee di mandato del Sindaco, alla base degli obiettivi strategici dei documenti di programmazione.

La parte dedicata alla situazione economico finanziaria rende conto dello stato di dissesto del Comune di Catania (deliberazione del C. C. n.37 del 12/12/2018) e del processo di risanamento attivato attraverso il bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2023. L'Ente, avvalendosi dell'opportunità offerta dal Legislatore, così come previsto dall'art 259 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., ha redatto un piano quinquennale che contempla:

- **una riduzione al 2023 del 20% dei costi per servizi stanziati nel bilancio 2018,** grazie a una riorganizzazione della struttura interna e una rinegoziazione dei contratti in essere;
- **una complessa razionalizzazione degli organismi partecipati e delle Società partecipate.**

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
POPOLAZIONE	316.505	314.124	312.305	310.522	304.529

- **Organi politici**

## GIUNTA COMUNALE

**Sindaco** Avv. Enrico Trantino, in carica dal 05/06/2023.

**Deleghe:** Cultura, Turismo, Zona Industriale.

Nominativo	Incarico	Deleghe	In carica dal
LA GRECA PAOLO	VICE SINDACO ASSESSORE ANZIANO	URBANISTICA, MOBILITA', RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	16/06/2023
PARISISERGIO CARMELO	ASSESSORE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMAZIONE FONDI DI INVESTIMENTO EUROPEO, SPORT	16/06/2023
PORTOALESSANDRO	ASSESSORE	POLIZIA MUNICIPALE, VIABILITA', SERVIZI DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO, PROTEZIONE CIVILE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, ENERGIA	16/06/2023
MARLETTAGIUSEPPE	ASSESSORE	BILANCIO, AFFARI LEGALI, PARTECIPATE, PATRIMONIO	16/06/2023
BRUCCHIERIBRUNO	ASSESSORE	SERVIZI SOCIALI, INCLUSIONE SOCIALE, FAMIGLIA	16/06/2023
LOMBARDOVIVIANA	ASSESSORE	PERSONALE, SERVIZI INFORMATICI E DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E BENI CONFISCATI	16/06/2023
GUZZARDIANDREA CESARE	ASSESSORE	PUBBLICA ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, AGRICOLTURA, MARE E PESCA	16/06/2023
PETRALIAGIOVANNI	ASSESSORE	MANUTENZIONI, AUTOPARCO, SERVIZI CIMITERIALI	16/06/2023
GELSOMINO GIUSEPPE	ASSESSORE	ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTIGIANATO, COMMERCIO)	16/06/2023
TOMARCHIO SALVO	ASSESSORE	AMBIENTE, ECOLOGIA, PARCHI E VERDE PUBBLICO	16/06/2023

## CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	In carica dal
<b>Presidente</b>	Anastasi Sebastiano	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Barbagallo Giovanni	<b>11/09/2023</b>

<b>Consigliere</b>	Barresi Andrea	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Bonaccorsi Damien	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Bonaccorsi Erika	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Bonaccorsi Graziano	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Bottino Daniele	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Buceti Letterio	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Campisi Alessandro	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Capuana Piero M.C.	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Cardello Andrea	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Caserta Maurizio	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Ciancio Gianina	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Curia Giovanni	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Currò Fabio Domenico	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Gelsomino Giuseppe	<b>11/09/2023</b>
<b>Vice Presidente</b>	Giuffrida Salvatore	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Grasso Orazio	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Latino Simona	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Lombardo Viviana	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Magni Giovanni	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Manara Antonino	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Miraglia Melania	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Mirenda Maurizio	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Monteleone Carmela	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Musumeci Giuseppe	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Parisi Paola Emanuela	<b>11/09/2023</b>
<b>Vice Presidente Vicario</b>	Pellegrino Riccardo	<b>11/09/2023</b>

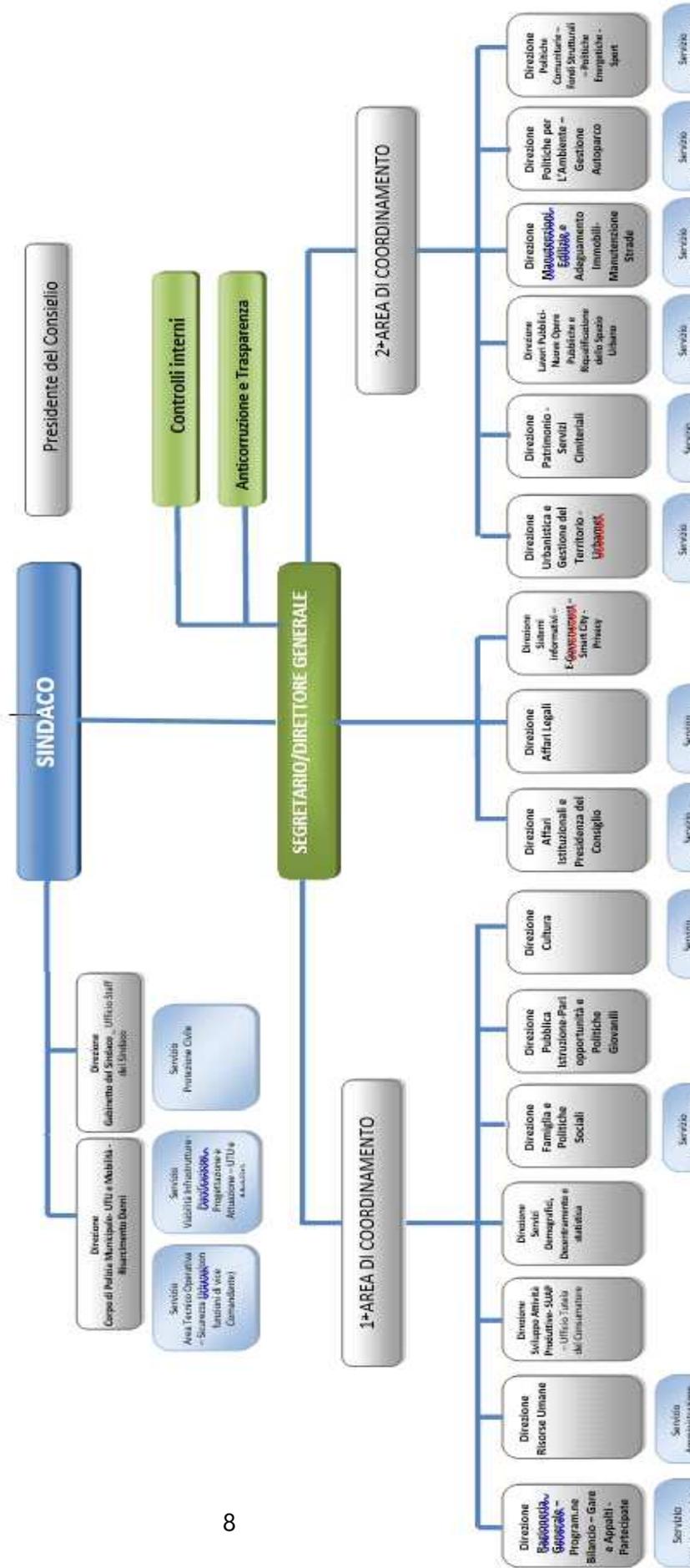
<b>Consigliere</b>	Petralia Giovanni	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Rotella Maria Grazia	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Saglimbene Valentina	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Scuderi Angelo Rosario	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Spoto Serena	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Trovato Alessia	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Vullo Anna	<b>11/09/2023</b>
<b>Consigliere</b>	Zarbo Maurizio	<b>11/09/2023</b>

### **1.3 Struttura Organizzativa**



**COMUNE DI CATANIA  
ORGANIGRAMMA DELL'ENTE**

Allegato 3





## **DOTAZIONE ORGANICA**

Al 31/12/2022 la dotazione organica è la seguente:

<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>AL 31/12/2022</b>
<b>TOTALE COMPARTO</b>	<b>1830</b>
<b>DIRIGENTI</b>	<b>6</b>
DIRIGENTI A T.D. (D.Lgs. 267/2000, art. 110, comma 1) di cui n. 2 interni di categoria D	<b>10</b>
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	<b>16</b>
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>	<b>1</b>
<b>MESSI CONCILIAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>STAFF SINDACO/ CONSULENTI A TITOLO ONEROSO</b>	<b>0</b>
<b>STAFF SINDACO/COMPONENTI A TITOLO ONEROSO</b>	<b>0</b>

### **NUMERO POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL 31/12/2021**

P.O. Alta Professionalità n. 16 – assegnate n. 15

P.O. Gestionale n. 61 – assegnate n. 59

#### **1.4 Linee di mandato**

Tra i dati generali si riportano le linee del programma amministrativo alla base degli obiettivi strategici del nuovo quinquennio.

##### CATANIA SICURA

*Istituiremo un tavolo permanente con le forze dell'ordine e tutte le autorità di Pubblica Sicurezza per restituire il territorio cittadino ai Catanesi che amano Catania, a quelli che rispettano le regole, a chi vuole viverla a tutte le ore.*

*Amplieremo la rete degli apparati di videosorveglianza, rendendo funzionale il collegamento alla centrale operativa, per supportare l'attività di controllo e prevenzione.*

*Solleciteremo il Governo ad integrare le poche forze disponibili con un nuovo innesto di tutori dell'ordine e di Polizia locale chiedendo per la prima fase un affiancamento dei militari sulla base di quanto accaduto con l'operazione "Vespri siciliani" nel 1974.*

##### CATANIA PULITA - AMBIENTE, TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIFIUTI

*A Catania la raccolta differenziata ha raggiunto negli ultimi 5 anni quasi il 40%.*

*È comunque necessario fare sempre di più per garantire il valore medio di raccolta sugli standard delle grandi città metropolitane.*

*Alzeremo i numeri della raccolta differenziata, con una più attenta campagna di informazione ai cittadini sul sistema del "porta a porta"; rafforzeremo lo spazzamento, in tutte le aree della Città; modernizzeremo il sistema di raccolta, anche attraverso gli stanziamenti europei, monitorando flussi e tipologia di rifiuto conferito in ogni area, per offrire ai cittadini un servizio tarato su esigenze reali.*

*Promuoveremo l'utilizzo dei Centri comunali di raccolta ed il coinvolgimento del mondo del volontariato a tutela del bene comune.*

*Ci impegneremo a rispettare i tempi stabiliti dalla direttiva europea che prevede il completo riciclaggio delle bottiglie di plastica entro il 2025, promuovendo azioni condivise affinché bar, ristoranti, pub e altri pubblici esercizi attuino le opportune sostituzioni, introducendo oggetti riutilizzabili al posto di quelli monouso in plastica: attivando iniziative per sensibilizzare le scuole e i cittadini sull'impatto negativo dei rifiuti di plastica e sui sistemi di riutilizzo e corretto smaltimento*

##### CATANIA VERDE E DECOROSA

*Proseguiremo con gli interventi diffusi di sviluppo e riqualificazione del verde urbano, del patrimonio di verde storico. Continueremo con la riqualificazione delle*

*aree attrezzate per bambini, dei parchi e dei giardini anche attraverso il miglioramento dell'arredo urbano; in ogni parco o giardino di medie dimensioni verrà installata una toilette pubblica autopulente di nuova generazione.*

*Promuoveremo progetti significativi di “forestazione urbana”, ricoprendo parti di città con piante su aree costruite. Proseguiremo con gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.*

### L'EUROPA COME OPPORTUNITÀ: PNRR E FONDI COMUNITARI PER CONTINUARE A CAMBIARE LA CITTÀ

*Disegneremo la “nuova Catania” attraverso l'uso dei fondi nazionali e comunitari, programmando la spesa in funzione degli obiettivi: una Città più vivibile, moderna e digitale, attenta all'ambiente, alla scuola e alla mobilità sostenibile; rafforzeremo la struttura di progettazione, monitoraggio e rendicontazione, per gestire le risorse nei tempi prestabiliti. Verrà costituito un tavolo permanente sull'attuazione del PNRR a Catania che coinvolgerà associazioni di cittadini, imprenditoria locale, enti pubblici, sindacati, società scientifiche di categoria e Comune, al fine di programmare insieme a Catania che verrà.*

### ZONA INDUSTRIALE E ZES: REALTÀ E OCCASIONE IRRIPETIBILE

*Una visione di sistema guiderà il nostro percorso amministrativo, partendo dai tanti punti di forza delle Zone Economiche Speciali, delineando una strategia per rilanciare l'economia e l'attività produttiva della città. Senza dimenticare la necessità di rivedere il sistema burocratico per semplificare l'accesso delle aziende alle agevolazioni e ai finanziamenti previsti. Tra i nostri obiettivi attivare una vera “unità di crisi” condivisa tra Comune, Regione, Zes, Irsap, imprenditori, sul PNRR con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico di Catania, attraverso l'efficientamento dei servizi e la costruzione delle infrastrutture necessarie nella nostra zona industriale, la creazione dei collegamenti efficienti tra le reti di trasporto nazionale, l'avvio di lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale, proseguendo il percorso già avviato negli ultimi cinque anni che ha triplicato gli investimenti delle grandi multinazionali. L'attrattività dovrà costituire la rotta su cui compiere le scelte di governo della città.*

### LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE: LA VIA DELLA SOSTENIBILITÀ PER LA CITTÀ DI CATANIA

*Da una parte agiremo con immediatezza mettendo a sistema i grandi interventi del PNRR sia con i programmi previsti dai Piani Urbani Integrati, in corso di realizzazione, che quelli attivati o attivabili con le altre risorse disponibili. Dall'altra proseguiremo nell'aggiornamento del Piano urbanistico comunale.*

*L'indispensabile attenzione e co-pianificazione con la più vasta Città Metropolitana non può esimere la città dall'obbligo indifferibile di redazione del nuovo PUG per soddisfare una serie interrelata di questioni a cui è imperativo dare risposta.*

*Il Documento preliminare del PUG, già approvato dalla precedente amministrazione,*

*ha evidenziato alcune linee di azione che dovranno essere ancor meglio perseguite nella prossima redazione del piano in stretta sinergia con il Consiglio Comunale.*

*Fra queste, solo per elencarne alcune, assumono priorità:*

- *Scelte sul sistema infrastrutturale e dei trasporti*
- *Razionalizzazione dei servizi eco sistemici: ridefinizione e potenziamento del sistema del verde, del controllo e della prevenzione dai rischi idrogeologici.*
- *Politiche di rigenerazione urbana e per la sicurezza sismica.*
- *Rigenerazione delle aree centrali anche attraverso una programmazione interrelata ai grandi interventi sul sistema dei trasporti, prima fra tutte la rete della metropolitana.*

### *MARE: UNA OCCASIONE DI RILANCIO*

*Il mare simbolo di attrazione turistica e culturale.*

*Una interconnessione tra il mare e la Città, che diventi un nuovo modello di sviluppo urbanistico, partendo dal passante ferroviario che libererebbe il fronte mare dalla cintura ferroviaria e darebbe avvio alla riqualificazione sostenibile delle aree costiere. Promuoveremo programmi per le scuole che rafforzino la cultura del mare tra i nostri giovani concittadini.*

*L'apertura del Porto ai cittadini costituirà oggetto di uno specifico lavoro in sinergia con l'Autorità Portuale, perché quella infrastruttura non sia barriera, ma cerniera, tra il tessuto urbano e il nostro specchio acqueo.*

### *MOBILITÀ*

*Continueremo il lavoro incessante per realizzare e ampliare il piano, senza precedenti, di piste ciclabili nell'area urbana.*

*Incentiveremo l'uso del mezzo pubblico per decongestionare il traffico, affidandoci ad una gestione integrata e automatizzata della rete del trasporto pubblico e dei parcheggi scambiatori, con il controllo della semaforizzazione e dei flussi veicolari (Centrale Unica della Mobilità). Modernizzeremo le flotte con la transizione totale verso i mezzi elettrici, a metano e a idrogeno, con autoproduzione dell'energia attraverso le pensiline fotovoltaiche.*

### *TURISMO: LA RISORSA PRINCIPALE*

*Il sostegno all'incoming prodotto dal turismo culturale, congressuale, sportivo, religioso, scolastico, sanitario, i grandi eventi saranno gli obiettivi di Catania nell'ambito della competizione internazionale. Disegnare una Città "a misura di turista", assecondando i dati che pongono la nostra Città fra le mete preferite dai viaggiatori: pulizia e decoro urbano, biglietto unico per la fruizione degli spazi museali e della mobilità, app e strumenti digitali all'avanguardia per l'accesso alle informazioni turistiche multilingua, eventi stagionalizzati sulla base dei flussi turistici e delle tendenze, utilizzando gli straordinari palcoscenici naturali offerti da Catania. Rafforzeremo il contrasto dei fenomeni di abusivismo nei servizi al turismo*

## SISTEMA MUSEALE CIVICO E VALORE-CULTURA

*Una rete museale integrata che ottimizzi l'offerta culturale e turistica dei siti comunali, istituendo un vero Sistema Museale Civico, che metta in rete il patrimonio artistico e culturale cittadino di tutti gli Enti proprietari, migliorandone la fruibilità integrata perseguendo, al contempo, la strada già tracciata della esternalizzazione dei servizi con l'obiettivo di valorizzarli e offrire efficienza aggiuntiva per i turisti e i visitatori.*

*Valorizzeremo i siti museali attraverso interventi di decoro urbano orientati alla fruizione degli stessi; istituiremo un museo dell'Arte contemporanea e del Design siciliano, oltre al Museo dei Pupi con la sua "Opera", inserita nel programma Unesco tra i "Capolavori del patrimonio orale e immateriale dell'umanità".*

*Rafforzeremo il Sistema Bibliotecario Civico che riprenda, in un unicum, anche le Biblioteche decentrate, con una modernizzazione dei servizi offerti e il completamento della catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario civico.*

*Istituiremo un tavolo tecnico permanente per fare Rete con la cultura.*

## CATANIA CITTÀ DELLO SPORT

*Proseguiremo sulla strada del recupero dello spazio pubblico, delle piazze, delle aree libere, dotandole di attrezzature per la pratica sportiva all'aria aperta. Possibilità per tutti, anche fuori dai circuiti agonistici, di praticare lo sport in strutture adeguate, rimuovendo le barriere economiche e sociali che si frappongono al raggiungimento di quest'obiettivo.*

*Completeremo il piano di riqualificazione degli impianti esistenti, anche in termini di efficientamento energetico; esternalizzeremo la gestione degli impianti, per aumentarne i servizi, salvaguardando la pratica sportiva per i meno abbienti.*

*L'educazione motoria nella scuola primaria dovrà diventare sempre più un'attività che accompagna i bambini nel loro percorso di apprendimento ed educazione, contribuendo a favorire la pratica sportiva e corretti stili di vita. In sinergia con la Regione Siciliana, il Coni e la Facoltà di Scienze Motorie saranno sviluppate tutte quelle iniziative che favoriscano l'integrazione fra le realtà sportive del territorio e il mondo della scuola, in orario curriculare.*

## LA SCUOLA ED IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA - LA CITTÀ A MISURA DI BAMBINI

*Consolideremo le connessioni tra amministrazione, Tribunale dei minori, scuole e territorio nella costruzione di un contesto e di un'alleanza educativa che contribuisca a contrastare diseguaglianze educative e territoriali. Proporremo la costituzione di un Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che ponga le basi per la crescita di una cultura fondata sulla centralità dei diritti del minore in ogni ambito.*

*Creeremo specifiche proposte turistiche culturali a misura di bambini.*

*Vogliamo crescere una futura comunità di cittadini colti, consapevoli, solidali, responsabili anche nei confronti della città e del suo patrimonio di persone e opere d'arte. Obiettivo primario dell'amministrazione comunale resta infatti quello dell'educazione alla cittadinanza, coinvolgendo anche i più piccoli nei momenti in cui Catania si riconosce come comunità civica e come città della storia, lontana e recente.*

*In questa direzione, ci impegniamo a far sì che gli spazi civici e le strutture scolastiche restino il più possibile aperte al di fuori dell'orario delle lezioni, dialogando con i dirigenti scolastici della città.*

*Anche l'edilizia scolastica pubblica rappresenterà un capitolo fondamentale del "programma di mandato" e sarà uno degli elementi centrali della nuova Amministrazione. Gli adeguamenti alla prevenzione incendi, l'abbattimento delle barriere architettoniche e le analisi sulla vulnerabilità sismica, devono costituire obiettivo imprescindibile nei prossimi anni per l'Amministrazione Comunale.*

### SERVIZI SOCIALI

*Il contenimento della povertà educativa e la garanzia del diritto allo studio saranno i pilastri delle attività, Promuoveremo percorsi di inclusione, solidarietà e reciprocità nella logica di sistema di politiche attive e rigenerative, contrastando marginalità ed esclusione sociale; avvieremo nuove forme di sostegno al lavoro, con l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti per la creazione di opportunità di crescita e di auto progettazione del proprio percorso di vita; garantiremo servizi di assistenza agli anziani ed ai soggetti diversamente abili, implementando la partecipazione attiva alla vita sociale.*

*Potenzieremo le politiche di contrasto alla violenza di genere lavorando in tandem con i centri e le reti antiviolenza.*

*Continueremo ad erogare il Servizio di Assistenza all'Autonomia e Comunicazione grazie al lavoro svolto dagli operatori e referenti scolastici con il contributo dell'amministrazione. Implementeremo servizi educativi alla infanzia; nuove progettualità legate alle problematiche di minori svantaggiati e/o a rischio in aree della città fortemente degradate; potenzieremo le azioni a sostegno della genitorialità con percorsi multidisciplinari; avvieremo progettualità mirate per l'implementazione di operatori sociali che operano nel settore anche in collaborazione con l'Università. Lavoreremo per assicurare le cure domiciliari in favore di soggetti con disabilità permanente e/o temporanea che necessitano di piani sanitari integrati a quelli socio-assistenziali. Intercetteremo tutte le misure utili al potenziamento del servizio di assistenza per l'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilità e del servizio di accompagnamento educativo scolastico in condizioni di disagio scolastico e a rischio di dispersione; l'educativa domiciliare.*

### DIRITTO ALLA CASA A CATANIA

*Proseguiremo nelle azioni finalizzate a garantire l'effettività del diritto ad una vita dignitosa implementando gli interventi già realizzati nell'ambito dell'abitare sociale, rivolti sia al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sia alle altre ipotesi di abitare sociale, gli alloggi volano, gli alloggi di transizione e le formule più innovative e sperimentali di housing sociale e co-housing.*

*Promuoveremo iniziative che coinvolgeranno tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti in primo luogo mirati al recupero degli immobili e alla ricerca di altri per ampliarne il numero.*

### LAVORO E WELFARE

*Una visione integrata tra sviluppo dei servizi per chi fa impresa in questa città con una particolare attenzione al welfare. Per la scuola: sviluppo delle mense scolastiche e dell'orario prolungato, attività sportive, educative e ricreative all'interno delle stesse scuole, in orario pomeridiano e durante tutte le chiusure scolastiche, per garantire pari opportunità a tutti.*

### MERCATI STORICI

*Parola d'ordine Sicurezza, regole contro l'abusivismo, parcheggi, ordine e pulizia che rappresentano, nel nostro programma, il volano per la valorizzazione dei mercati storici di Catania. Realtà economiche significative per il nostro centro storico, con importanti radici ma allo stesso tempo con la potenzialità di interpretare la continua evoluzione e trasformazione che il mondo del commercio vive quotidianamente.*

### CATANIA SENZA BARRIERE

*Una Catania accogliente è una Catania completamente accessibile per cittadini e turisti. Disabilità, età avanzata, difficoltà di movimento ma anche la mobilità con bambini, non devono costituire ostacoli per fruire di ogni spazio, servizio o attrattiva culturale che la città offre.*

*Attiveremo tavoli tecnici, operativi e permanenti, per una città più accessibile alle categorie fragili, integrando le strutture organizzative della figura di disability manager. Condivideremo i progetti di città partendo dall'accessibilità universale con una attenzione verso le categorie fragili e, grazie alle opportunità dei progetti utili alla collettività, in collaborazione con gli enti del terzo settore.*

### CATANIA CAPITALE DEL DIGITALE

*L'innovazione rappresenta il cuore di molte delle grandi imprese che hanno scelto Catania per il loro sviluppo. Per noi l'innovazione è leva di sviluppo, strumento di crescita, modello di riferimento. Abbiamo programmato un lavoro che rafforzi il brand Catania capitale del digitale, della sostenibilità e delle nuove tecnologie del futuro, favorendo le iniziative rivolte alla trasformazione digitale, al trasferimento tecnologico ed all'innovazione del tessuto imprenditoriale con un approccio della pubblica amministrazione verso l'innovazione nuovo, collaborativo, trasversale.*

### DIGITALIZZAZIONE, SBUROCRATIZZAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

*Rafforzeremo la gamma di servizi offerti ai Catanesi, decongestionando gli sportelli pubblici, così da velocizzare le pratiche, evitare la burocrazia, limitare gli spostamenti con mezzi privati; prevedere un piano di alfabetizzazione digitale che coinvolga i soggetti operanti nel settore dell'associazionismo e del privato sociale, per rendere accessibili a tutti le nuove tecnologie e i servizi digitali.*

*Implementeremo tutte le iniziative di digitalizzazione degli Uffici comunali attraverso l'utilizzo dei fondi ministeriali che consentono di installare i "totem" multi app, le postazioni PagoPA per favorire lo smaltimento delle file agli sportelli nonché nei pagamenti telematici da remoto e orari di ricevimento, alternati per consentire una migliore fruizione dei servizi non concentrando tutto l'afflusso di cittadini in orari fissi.*

### CATANIA IN PROSPETTIVA

*Creeremo le condizioni per migliorare le prospettive di vita dei giovani nella nostra città e contrastare i fenomeni di massiva migrazione che stanno impoverendo la parte più sana di questa città.*

*Daremo vita ad un confronto aperto con i giovani sulle istanze e sull'immagine della Catania del Futuro. Un laboratorio di città che coinvolga i giovani per la "città del futuro": la Catania dell'anno 2030.*

*Un altro aspetto di grande rilevanza riguarda il patrimonio associativo, quel mondo di associazioni culturali e del no profit sociale, che rappresenta un pezzo importante di Catania. Nel nostro programma ci faremo portatori dei valori del volontariato e del terzo settore: un mondo generoso e composito che si affianca alla pubblica amministrazione e ne arricchisce le capacità di relazione e di comunità.*

*Tutti i luoghi di cultura, di studio saranno dotati di una connessione stabile e affidabile che permetterà a tutti di lavorare, informarsi, scrivere una tesi o un articolo nei luoghi pubblici della conoscenza e della cultura della città.*

*Estenderemo il Catania Wi-Fi a quelle aree ancora non coperte vuol dire credere nella rete come strumento democratico di conoscenza, promozione e lavoro e, oramai, come mezzo di indiscutibile utilità.*

### LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ

*Candidiamo Catania ad essere una delle città sperimentatrici del lavoro di pubblica utilità. Insieme all'Amministrazione penitenziaria e avvalendosi dei percorsi formativi offerti dalla Regione, il Comune identificherà i progetti e servizi di pubblica utilità, tra quali, a titolo di esempio, pulizie di aree verdi, manutenzione di immobili pubblici, supporto a funzioni comunali in momenti di bisogno, favorendo al contempo il reinserimento di chi si sta avviando a tornare nella società.*

### CATANIA - CITTÀ HUB DELLA SALUTE

*Il Comune di Catania ha le potenzialità per realizzare una vera e propria Città hub della Salute potenziando tutti i servizi di supporto sia per i pazienti che per gli utenti.*

*Verrà istituita la Consulta della Salute, un organo consultivo che affiancherà il Sindaco e l'Assessore al ramo per assicurare una costante attività di monitoraggio e proposta sulle scelte che dovranno essere assunte per migliorare la sanità catanese, con particolare attenzione alla localizzazione delle Case di Comunità e dei nuovi Ospedali di Comunità dentro il perimetro cittadino.*

#### GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

*Catania, storicamente, è una città amica degli animali. Proseguiremo e intensificheremo iniziative a favore degli amici dell'uomo.*

*La prima voce sensibile su questo tema riguarda il nostro progetto per le aree di sgambamento: aumentate, ordinate e sempre più ampie.*

*Riconosciamo negli amici dell'uomo una funzione sociale di grande importanza. Promuoveremo ulteriori Campagne d'adozione "consapevoli" degli amici meno fortunati e senza famiglia, in una ottica di prevenzione degli abbandoni, anche con il coinvolgimento delle scuole e del mondo delle associazioni.*

#### SEI MUNICIPI: CATANIA UNICA

*Lavoreremo per ridurre i divari fisico funzionali fra le diverse parti delle città e attenuare le diseguaglianze tra quartieri che saranno al centro dell'azione della nuova amministrazione. Il recupero di edifici fatiscenti, la realizzazione di spazi pubblici, l'aumento delle dotazioni del verde e delle attrezzature sono iniziative indispensabili. Insieme a questi interventi sulla struttura fisica dei quartieri, attivando azioni sul tessuto sociale, sulle disuguaglianze, per garantire il "diritto alla città" e creare l'indispensabile senso della comunità e di appartenenza, riducendo fenomeni di dispersione scolastica, aumentando un senso comunitario che sia volano per una riscossa di chi oggi vive nei quartieri, decentrati. Rafforzeremo gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP.*

#### CATANIA CITTÀ METROPOLITANA

*La Città metropolitana sarà un nuovo attrattore dello sviluppo strategico, capace di attrarre più investimenti con politiche a favore delle imprese e del lavoro, sarà l'occasione per la messa in comune di alcuni importanti servizi e per il loro miglioramento, con un dialogo costante con i sindaci dei comuni dell'area metropolitana. Il verde urbano dovrà legarsi sempre più al verde metropolitano attraverso una migliore e maggiore accessibilità, recuperando anche la fruibilità del paesaggio attorno a Catania, partendo dall'Aeroporto e dall'Asse dei servizi. Verrà valorizzato tutto ciò che di positivo è stato realizzato dalla Pubblica Amministrazione. Il patrimonio aziendale costituito dalla specifica esperienza maturata nella pluriennale gestione di servizi pubblici strategici andrà preservato con azioni mirate.*

## **PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### **2.1 Premessa**

Premessa doverosa nella descrizione della situazione economico finanziaria dell'ente

al momento dell'insediamento del Sindaco è il riferimento allo stato di dissesto dichiarato nel dicembre 2018, al bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2023, alle misure correttive adottate e ai risultati ottenuti e a quanto ancora da raggiungere. I dati contabili faranno riferimento all'ultimo rendiconto approvato (2021) e al bilancio 2022-2024, atteso che, in considerazione della proroga accordata dal legislatore per l'anno 2023, il bilancio 2023-2025 non ha ancora ultimato l'iter di approvazione. In questa sede va evidenziato come l'Amministrazione abbia improntato la propria gestione a una programmazione basata sulle prescrizioni definite nel Modello F, approvato dal Ministero dell'Interno in data 05/10/2020. È utile ricordare che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, considerata la condizione di sofferenza non risanabile in un triennio, è stata predisposta effettuando una proiezione quinquennale per il risanamento, così come previsto dall'art 259 co. 1-ter del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii. che ha comportato:

- una riduzione dei costi dei servizi, rispetto al bilancio 2018, nell'arco del quinquennio, grazie a una riorganizzazione interna, per importi superiori al 20%;
- una complessa razionalizzazione degli organismi partecipati e delle società partecipate, avviata nel dicembre 2018 con la delibera di Consiglio Comunale n. 42., volta a creare una holding e realizzare un riassetto organizzativo, ex art. 2501 c.c., attraverso la fusione/accorpamento di preesistenti soggetti giuridici.

In particolare, con deliberazione di Consiglio comunale n.50 del 25/05/2021 è stata operata la **fusione per incorporazione di Sostare s.r.l. in AMT Catania S.p.A.**, con conseguente creazione di un nuovo soggetto "A.M.T.S. S.p.A." - società in house del Comune di Catania, cui commettere la attività di gestione del T.P.L., della gestione delle aree sosta e dei servizi connessi alla mobilità (ivi compresa segnaletica orizzontale e verticale e gestione degli impianti semaforici).

In data 24/08/2022, a seguito dell'approvazione da parte delle rispettive assemblee straordinarie del progetto di fusione per incorporazione e del relativo statuto, è stata

posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Riorganizzazione delle società in house -Fusione per incorporazione della società Catania Rete Gas S.p.A. in Sidra S.p.A. – Approvazione dello statuto della società risultante dalla fusione, con denominazione “SIDRAG S.p.A.”*(ad oggi ancora depositata presso l'Ufficio di “Presidenza del Consiglio”).

Va evidenziato come il rallentamento del sopra citato percorso di fusione sia da imputarsi a diversi fattori concomitanti:

- il protrarsi della gestione commissariale dell'Ente;
- l'insediamento della nuova Amministrazione a seguito delle elezioni amministrative del 28 e 29 Maggio 2023;
- la proclamazione del nuovo Consiglio comunale con la prima seduta convocata giorno 11 agosto;
- il processo finalizzato alla gestione integrata e unica dei servizi idrici nel territorio e, in ultimo, le sentenze del C.G.A. n. 1257 e 1258 del 13/12/2022 che, in linea teorica, hanno sancito l'obbligo per le società attualmente operanti in territorio A.T.I. di consegnare impianti e gestione dei servizi alla società SIE, al fine di consentire a quest'ultima la gestione del Servizio Idrico Integrato, mettendo così a rischio la stessa sopravvivenza delle società (Sidra S.p.A. compresa) che gestiscono i servizi alla data odierna.

Per ciò che concerne la razionalizzazione delle spese dei servizi, va evidenziato come la misura abbia conseguito un risultato migliore rispetto a quello auspicato grazie ad alcuni interventi riorganizzativi e alla rimodulazione di progetti etero-finanziati. Prendendo a esame il macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), epurandolo di alcune spese per acquisto di beni - così da considerare per lo più “il costo dei servizi” così come richiesto dalla norma - delle voci finanziate da risorse a destinazione vincolata, escludendo le spese connesse al piano tariffario per la raccolta rifiuti e le spese connesse alle varie indennità (amministratori e consiglieri o al nucleo di valutazione), l'importo di € 76.768.898,24 di costi dei servizi anno 2018 avrebbe

dovuto essere ridotto a € 56.932.376,60 nel 2023; le previsioni del progetto di bilancio 2023 si attestano a € 46.512.885,53. Tra gli interventi a maggiore impatto vanno indicate le rimodulazioni dei contratti di servizio con le partecipate.

Non sempre, per motivi spesso connessi a condizioni esogene, le misure di razionalizzazione dell'ipotesi sono state rispettate nei tempi, sebbene il percorso per la loro attuazione sia sempre stato avviato. La mancata riduzione di alcune voci ha richiesto la maggiore diminuzione di altre per l'ottenimento del risultato sopra riportato. I fitti passivi, il cui decremento avrebbe dovuto prevedere il seguente andamento,

<b>FITTI PASSIVI</b>					
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
2.309.976,25	1.818.987,46	1.207.981,37	930.919,27	725.642,19	725.642,19

non sono stati ridotti per l'importo auspicato.

Le ristrutturazioni programmate di edifici comunali da destinare a uffici sono state bloccate dall'evento pandemico, registrando ritardi che non hanno consentito di lasciare tutti gli immobili locati, così come previsto. Sebbene i lavori siano in corso e il Piano di razionalizzazione dei fitti sia oggetto di monitoraggio continuo, nel corso del 2023 l'importo previsto per le locazioni è di € 1.266.284,66.

Sono consolidate, inoltre, le misure di riduzione delle indennità ai consiglieri (30%) adottate con

Deliberazione della Giunta Municipale n. 524 del 7 novembre 2012, come previsto dal 5° comma

dell'art. 19 della L.R. 30/2000, come modificato dalla L.R. 22/2008.

Così come previsto in caso di dissesto, l'Ente ha adottato le delibere di aumento nella misura massima delle entrate tributarie.

## **2.2 Politica tributaria locale**

Se è vero che il ricorso continuo all'anticipazione di Tesoreria ha costituito una delle ragioni che hanno condotto il Comune al dissesto, è altresì vero che il basso tasso di riscossione e le sacche di evasione ne costituiscono la ragione principale. Il Comune

di Catania dovrà affrontare le suddette criticità attraverso una nuova politica tributaria volta a targettizzare l'utenza e a ridefinire gli assetti organizzativi interni e esterni funzionali a un'azione più diretta ed efficace. Accanto a una campagna di sensibilizzazione intesa a premiare l'Utente e l'impresa "che paga", l'Ente nel percorso di risanamento si è impegnato nello sviluppo di una politica customer oriented e nella individuazione di strumenti volti a facilitare il monitoraggio dei pagamenti.

### 2.2.1. IMU

In allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU).

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2021</b>
Aliquota abitazione principale	Cat. A2-A3-A7 Esenti  A1-A8-A9 6 x mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	10,60 x mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 x mille

### 2.2.2 Addizionale Irpef

In allegato la tabella con le aliquote massime applicate e la fascia di esenzione.

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2021</b>
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	€ 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO

### 2.2.3. Prelievi sui rifiuti

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2021</b>
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	€ 268,94

### 2.3 Sintesi dei dati finanziari

<b>ENTRATE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2021</b>	<b>Bilancio di previsione 2022</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		52.417.258,37

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		133.018.285,67
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		29.302.418,73
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		10.951.791,79
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	251.335.136,61	278.562.454,97
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	178.637.265,78	191.357.208,37
Titolo 3 – Entrate extratributarie	67.581.956,32	59.233.863,23
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	81.831.184,60	702.752.669,84
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0	0
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	0
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	319.042.651,19	500.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>898.428.194,50</b>	<b>1.946.644.159,18</b>

<b>SPESE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2021</b>	<b>Bilancio di previsione 2022</b>
Disavanzo di amministrazione		39.381.519,24
Titolo 1 – Spese correnti	334.656.795,12	546.961.023,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	39.360.839,97	828.743.697,10
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0
Titolo 4 – Rimborso prestiti	18.970.600,53	31.557.918,97
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	319.042.651,19	500.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>712.030.886,81</b>	<b>1.946.644.159,18</b>

Si evidenzia come il Titolo 5 non sia indicativo del ricorso all'anticipazione di Tesoreria, bensì indichi le movimentazioni del conto del Tesoriere.

### 2.3.1. Equilibrio economico-finanziario

Qui di seguito si riporta il prospetto degli equilibri relativi al rendiconto 2021.

Si ricorda che il Comune è in dissesto e che il Bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2023 è stato redatto ai sensi dell'art. 259 del TUEL, che al comma 1 ter così recita *“nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20% dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipate, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione di servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati e comunque entro cinque anni...”*

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (Rendiconto 2021)</b>		<b>Competenza 2021</b> (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.283.509,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.183.185,82
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	497.554.358,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	334.656.795,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52.417.258,37
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.565.545,05
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.970.600,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>77.044.483,20</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.243.842,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.160.536,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.809.196,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1 =G+H+I+L+M)</b>		<b>82.639.665,77</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	64.343.227,82
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.987.943,31
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>5.308.494,64</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	18.023.628,11
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-12.715.133,47</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>Competenza 2021</b> (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	88.339.667,39
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	81.831.184,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.160.536,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.809.196,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	39.360.839,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	133.018.285,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>10.005.931,09</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	154.684,19
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>9.851.246,90</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>9.851.246,90</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>Competenza 2021</b> (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>92.645.596,86</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	64.343.227,82
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	13.142.627,50
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>15.159.741,54</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	18.023.628,11
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-2.863.886,57</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

O1) Risultato di competenza di parte corrente		82.639.665,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.243.842,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	64.343.227,82
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	18.023.628,11
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	12.987.943,31
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-21.958.975,73</b>

### 2.3.2. Risultato di amministrazione ultimo rendiconto approvato

	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	884.671,05
totale residui attivi finali	1.220.437.125,27
totale residui passivi finali	882.385.906,83
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	52.417.258,37
Fondo pluriennale vincolato per spese in c.to capitale	133.018.285,67
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0
<b>Risultato di Amministrazione (A)</b>	<b>153.500.345,45</b>
di cui:	
Parte accantonata	203.170.415,65
Parte vincolata	32.750.747,18
Parte destinata agli investimenti	264.958,70
<b>Parte disponibile (E)</b>	<b>-82.685.776,08</b>

A commento dell'importo del disavanzo va evidenziato come il disavanzo derivante dal 2019, pari a € 138.105.341,00, si sia ridotto nel 2021 a € 69.462.077,00. La somma di € 82.865.776,88 va ricondotta, infatti, alla decisione prudenziale dell'Ente di accantonare un fondo per crediti vantati nei confronti della OSL che potrebbero risultare difficilmente esigibili. L'Ente è in linea con il contenimento del disavanzo programmato nell'ipotesi del 2019. Il prospetto sottostante chiarisce quanto detto.

	Disavanzo 2021	Quota di ripiano 2022	Quota di ripiano 2023
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019</b> , da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 55 del 2019	€69.462.077,58	€ 32.769.669,99	€ 36.692.407,59

Disavanzo derivante <b>dalla gestione dell'esercizio 2021</b>	€ 13.223.698,50	€ 6.611.849,25	€ 6.611.849,25
<b>TOTALE</b>	<b>€ 82.685.776,08</b>	<b>€ 39.381.519,24</b>	<b>€43.304.256,84</b>

• **Quadro generale riassuntivo 2021**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		884.671,05			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>	9.243.842,26			<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>	33.183.185,82
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00			<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti<sup>(4)</sup></b>	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></b>	27.283.509,38				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup></b>	88.339.667,39				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(2)</sup></b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	251.335.136,61	125.205.523,50	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	334.656.795,12	295.183.185,82
			<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	52.417.258,37	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	178.637.265,78	77.185.707,01			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	67.581.956,32	27.349.433,18			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	81.831.184,60	33.400.791,87	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	39.360.839,97	38.970.839,97
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i>	133.018.285,67	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>579.385.543,31</b>	<b>263.141.455,56</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>559.453.179,13</b>	<b>333.154.025,79</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	18.970.600,53	18.970.600,53

				Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	319.042.651,19		319.042.651,19	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	319.042.651,19
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	745.311.692,72		228.204.900,14	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	745.311.692,72
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	1.643.739.887,22		810.389.006,89	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	1.642.778.123,57
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	1.768.606.906,25		811.273.677,94	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	1.675.961.309,39
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	0,00			<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	92.645.596,86
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	1.768.606.906,25		811.273.677,94	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	1.768.606.906,25

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	92.645.596,86
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	64.343.227,82
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	13.142.627,50
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>15.159.741,54</b>

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	15.159.741,54
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	18.023.628,11
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-2.863.886,57</b>

### 2.3.4 Residui

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.072.063,04	15.859.321,12	0,00	2.339.004,84	106.733.058,20	90.873.737,08	141.988.934,23	232.862.671,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.743.499,56	5.873.564,03	0,00	821.698,12	31.921.801,44	26.048.237,41	107.325.122,80	133.373.360,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	78.798.683,05	6.133.274,22	0,00	882.301,55	77.916.381,50	71.783.107,28	46.365.797,36	118.148.904,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	84.580.652,13	18.422.257,12	0,00	3.321.992,85	81.258.659,28	62.836.402,16	66.852.649,85	129.689.052,01

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	89.473.850,51	5.862.014,95	0,00	217.505,99	89.256.344,52	83.394.329,57	522.968.807,53	606.363.137,10
<b>Totale titoli</b>	<b>394.668.748,29</b>	<b>52.150.431,44</b>	<b>0,00</b>	<b>7.582.503,35</b>	<b>387.086.244,94</b>	<b>334.935.813,50</b>	<b>885.501.311,77</b>	<b>1.220.437.125,27</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	91.870.055,90	51.887.716,61	0,00	5.834.569,84	86.035.486,06	34.147.769,45	91.480.580,23	125.628.349,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.152.722,84	9.218.600,30	0,00	3.675.650,28	10.477.072,56	1.258.472,26	10.023.904,65	11.282.376,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	38.068.171,02	38.068.171,02	0,00	0,00	38.068.171,02	0,00	80.283.980,63	80.283.980,63
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	100.865.600,39	7.689.910,79	0,00	13.995,84	100.851.604,55	93.161.693,76	572.029.505,85	665.191.199,61
<b>Totale titoli</b>	<b>244.956.550,15</b>	<b>106.864.398,72</b>	<b>0,00</b>	<b>9.524.215,96</b>	<b>235.432.334,19</b>	<b>128.567.935,47</b>	<b>753.817.971,36</b>	<b>882.385.906,83</b>

### 2.3.4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	36.049.739,04	54.823.998,04	141.988.934,23	232.862.671,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	6.867.154,34	19.181.083,07	107.325.122,80	133.373.360,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	42.780.528,14	29.002.579,14	46.365.797,36	118.148.904,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.107.401,91	61.729.000,25	66.852.649,85	129.689.052,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	40.213.032,13	43.181.297,44	522.968.807,53	606.363.137,10
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>127.017.855,56</b>	<b>207.917.957,94</b>	<b>885.501.311,77</b>	<b>1.220.437.125,27</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2016 e precedenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	8.203.945,93	25.943.823,52	91.480.580,23	125.628.349,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	178.592,88	1.079.879,38	10.023.904,65	11.282.376,91
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.283.980,63	80.283.980,63
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	45.613.874,71	47.547.819,05	572.029.505,85	665.191.199,61
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>53.996.413,52</b>	<b>74.571.521,95</b>	<b>753.817.971,36</b>	<b>882.385.906,83</b>

### 2.3.5 Situazione debitoria

La condizione di indebitamento per il Comune di Catania è rappresentata dai mutui che vincolano l'Ente fino al 2042.

L'ultima erogazione è datata 2006 e l'Ente, salvo ulteriori considerazioni connesse alla condizione debitoria generale, presenterebbe ulteriori capacità di indebitamento, atteso il limite massimo del 10% del rapporto descritto nell'art. 204 del TUEL.

#### Indice di capacità di indebitamento

2020	2021	2022
3,74	3,90	3,01

Va, comunque, evidenziato come il Comune sia anche impegnato nel pagamento di somme a titolo di interessi e quote capitali relativi ad Anticipazioni di liquidità (che non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione) e anticipazioni su fondo di rotazione ex art 243 per l'OSL.

importo concesso	182.599.056,25	26.406.022,40	10.951.791,79	35.222.388,60	32.361.670,22
rimborso in anni	30	30	15	20	20
ammortamento dal	2015	2016	2022	2021 ( OSL)	2022 ( OSL)
riferimento decreto	D.L. 35/2013	D.L. 78/2015	D.L. 34/2020	D.L. 113/2015	D.L. 113/2016

Altra condizione da riportare riguarda i debiti fuori bilancio ancora da riconoscere che, sulla base delle certificazioni dei dirigenti, ammontano a € 1.239.869,04.

DEBITI COMUNE CATANIA AL 5 GIUGNO 2023			
Oggetto	Importo	Interessi	
Anticipazione tesoreria	0		
Mutui (quota capitale)	292.412.789,17	203.742.636	ultima erogazione 2006 - scadenza 2042

Anticipazione D.L.35 e D.L.78	157.453.628,19	36.959.246,99	erogazione 2014-2015 - scadenza 2043
Anticipazione D.L.34/2020	9.604.592,70	844.345,84	
Fondo Rotazione	59.241.881,77	1.779.471,94	erogazione 2014 - scadenza 2044
Debiti fuori bilancio	1.239.869,04		

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### **2.3.6 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)**

Alla data di insediamento del Sindaco l'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna Anticipazione di tesoreria, così come risulta dal verbale della verifica straordinaria di cassa del 19 giugno 2023.

Tuttavia, il Comune, in quanto Ente in dissesto potrebbe avere una disponibilità di €73.405.622,76.

### **SITUAZIONE DI CASSA A CHIUSURA DEL 05/06/2023 C/O IL TESORIERE COMUNALE**

A) Somme giacenti in Banca d' Italia	74.380.706,03
B) Somme pignorate	975.083,27
	-----
Totale disponibilità in Banca D'Italia	<b>73.405.622,76</b>

### PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE IN SINTESI.

In ultimo, al fine di rendere un quadro completo della situazione economico finanziaria dell'Ente, qui di seguito si riportano in sintesi i dati dello Stato patrimoniale e del Conto Economico

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>2021</b>
immobilizzazioni immateriali	-
immobilizzazioni materiali	2.144.111.017,27
immobilizzazioni finanziarie	129.200.512,54
immobilizzazioni (b)	2.273.311.529,81
crediti	1.078.079.933,27
disponibilità liquide	884.671,05
attivo circolante (c)	1.078.964.604,32
ratei e risconti (d)	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.352.276.134,13</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2021</b>
patrimonio netto (a)	1.986.181.904,42
fondi rischi ed oneri (b)	24.971.866,74
t.f.r. (c)	20.700,00
debiti (d)	1.208.638.500,81
ratei e risconti (e)	132.463.162,16
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.352.276.134,13</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2021</b>
a) Componenti positivi della gestione	523.377.570,34
b) Componenti negativi della gestione	380.611.337,87
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione ( a-b)	142.766.232,47

c) Proventi ed oneri finanziari	-17.530.092,67
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	553.778,80
e) Proventi ed oneri straordinari	-35.633.749,23
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	90.156.169,37
Imposte	4.874.675,22
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>85.281.494,15</b>

**IL SINDACO**  
**Avv. Enrico Trantino**